

BANDO PER LA CONCESSIONE DI BENEFICI ECONOMICI A FONDO PERDUTO, NELLA FORMA DI SOVVENZIONI, PER L'APERTURA DI NUOVE ATTIVITA' NEL CENTRO STORICO DI CARPI, QUALE INIZIATIVA DI RIVITALIZZAZIONE DELL'ECONOMIA LOCALE A SEGUITO DELLA PANDEMIA DA COVID-19

Sono pervenuti ulteriori n. 3 quesiti nell'ambito del bando per la concessione di sovvenzioni in oggetto, approvato con determinazione dirigenziale n. 519 del 15.07.2021, le cui risposte, come previsto al punto n. 11 del bando agli atti del prot. gen.le n. 44732 del 16.07.2021, nel rispetto del principio di parità di trattamento, vengono di seguito riportate in forma anonima e rese note a tutti i possibili partecipanti interessati.

Quesito 1:

"Salve. Vorrei intraprendere un'attività in via (...) a Carpi e volevo farvi alcune domande sul bando. Ho provato a tel. Al numero 059649025 ma non risponde nessuno. Quando posso chiamare? Grazie"

Risposta:

Quanto alle richieste di informazioni si rimanda al punto n. 11 del bando "Per informazioni sulla presente procedura è possibile formulare quesiti entro le ore 11.30 del 14 settembre 2021 a mezzo pec all'indirizzo: restauro.patrimonio@pec.comune.carpi.mo.it". E' possibile inviare anche una semplice mail allo stesso indirizzo.

Ai quesiti verrà risposto in orario d'ufficio: lun-mart-giov. dalle ore 8.00 alle ore 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 17.00; merc. e ven. dalle ore 8.00 alle ore 14.00

Quesito 2:

"(...) In relazione all'art. 3 del bando, nello specifico: "Sono tassativamente escluse dall'erogazione della sovvenzione i soggetti che intendano esercitare, ancorché in misura non prevalente, le seguenti attività:

- attività di scommesse e gioco che comprendono anche parzialmente apparecchi automatici (anche in caso in cui gli apparecchi dovessero essere installati negli stessi locali o locali attigui all'attività principale)". Sono intese attività di gioco da escludere solo quelle che assegnano premi in denaro?"

"Un'eventuale sala giochi tradizionalmente videoludica, ovvero con videogame, è da considerarsi "attività di svago e divertimento" e quindi ammissibile secondo l'art. 2 del bando?"

"In relazione all'art. 12 del bando, nello specifico: "La partecipazione al presente bando è gratuita, non è previsto alcun rimborso spese, e non comporta alcun vincolo nei confronti del Comune di Carpi (MO) né in sé l'erogazione della sovvenzione, che comunque rimane subordinata alla verifica del possesso di tutti i requisiti richiesti dal presente bando." S'intende dunque che se venisse deliberata l'assegnazione di una quota, ma il soggetto ritiene non sia sufficiente a proseguire, è possibile fare rinuncia?"

"In relazione alla domanda precedente, nel caso il valore " ΣPi =sommatória dei punteggi conseguiti da ciascun singolo beneficiario" sia per esempio di 1100 (11 partecipanti con 100 punti totali), il totale assegnato ad ogni partecipante sarebbe di 13600 circa. Se un soggetto rinunciasse o non dovesse aprire entro i termini di scadenza, perdendo dunque il diritto all'assegnazione della quota, verrebbe ricalcolata la quota assegnata a ogni partecipante, o la sua parte "costituirà economia di bilancio"?"

Risposta:

Quanto all'art 3. ATTIVITA' ESCLUSE DALLA SOVVENZIONE sono intese attività di gioco da escludere solo quelle che assegnano premi in denaro".

Quanto all'art. 2 SOGGETTI BENEFICIARI E ATTIVITA' AMMISSIBILI A SOVVENZIONE tra le "attività di svago e divertimento" sono ammesse le sale giochi tradizionalmente videoludiche, ovvero con videogame.

Quanto all'art. 12 DISPOSIZIONI FINALI è sempre ammessa la rinuncia, comunicandola con all'indirizzo PEC restauro.patrimonio@pec.comune.carpi.mo.it

Se un soggetto rinunciasse o non dovesse aprire entro i termini di scadenza, perdendo dunque il diritto all'assegnazione della quota, la quota assegnata costituirà economia di bilancio.

Quesito 3:

"Buonasera (...) una libera professionista interessata ad avere maggiori informazioni riguardanti il bando in oggetto: il fondo va a coprire spese ben precise o non ci sono limiti di genere?"

"Si può partecipare a più bandi contemporaneamente o entrano in contrasto?"

Settore A7 – Restauro, cultura, commercio e promozione economica e turistica

“Dal 2 settembre (ed entro e non oltre i sei mesi dalla data di pubblicazione della delibera di Giunta di assegnazione della sovvenzione) è necessario aver iniziato in modo concreto l'attività o è sufficiente aver definito il luogo dove si andrà a svolgere?”

Risposta:

Il bando va a coprire qualunque tipologia di spesa inerente all'apertura di nuove attività nel centro storico di Carpi.

Quanto alla richiesta di informazione si rimanda al punto n. 10 del bando “L’iniziativa viene attuata in applicazione delle disposizioni previste dal regime comunitario “de minimis” così come definito dalla Comunità Europea ai sensi del Reg. CE n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato agli aiuti d’importanza minore, per tutti i settori nei quali il regime è applicabile (pubblicato su G.U.U.E. 24 dicembre 2013, n. L.352). L’importo totale massimo degli aiuti di questo tipo ottenuti da una impresa non può superare, nell’arco di tre anni, i 200.000 euro. Ciò significa che per stabilire se un’impresa possa ottenere una agevolazione in regime de minimis e l’ammontare della agevolazione stessa, occorrerà sommare tutti gli aiuti ottenuti da quella impresa, a qualsiasi titolo (per investimenti, attività di ricerca, promozione all’estero, ecc.), in regime de minimis, nell’arco di tre esercizi finanziari (l’esercizio finanziario in cui l’aiuto è concesso più i due precedenti). L’impresa che richiede un aiuto di questo tipo dovrà quindi dichiarare quali altri aiuti ha ottenuto in base a quel regime e l’amministrazione concedente verificare la disponibilità residua sul massimale individuale dell’impresa. Nel caso un’agevolazione concessa in de minimis superi il massimale individuale a disposizione in quel momento dell’impresa beneficiaria, l’aiuto non potrà essere concesso nemmeno per la parte non eccedente tale tetto.”

Quanto alla richiesta di informazione si rimanda al punto n. 9 del bando “La sovvenzione verrà erogata in un’unica soluzione successivamente all’effettivo avvio dell’attività nel centro storico di Carpi. Si provvederà alla liquidazione della sovvenzione, una volta verificata la sussistenza dell’effettivo avviamento dell’attività in data non antecedente il termine di cui al precedente punto n. 2) del presente bando (1 settembre 2021) ed entro i termini di cui al punto n. 4), a seguito della trasmissione, da parte del soggetto richiedente la sovvenzione, a mezzo pec al seguente indirizzo: restauro.patrimonio@pec.comune.carpi.mo.it, del modulo di richiesta di erogazione di cui al modello Allegato c) - modulo di domanda di erogazione della sovvenzione, sottoscritto dal legale rappresentante e contenente apposita dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 d.p.r. 445/2000, in cui il richiedente dovrà attestare il possesso dei requisiti di cui al punto 2).”

Carpi, 19 agosto 2021

*Il Dirigente del settore
Restauro, cultura, commercio e promozione economica e turistica
Dott. Giovanni Lenzerini
(firmato digitalmente)*